**Biennale Democrazia - VII edizione**

***Un pianeta, molti mondi***

**I TEMI**

**Pianeta-Mondo**

Per ogni essere vivente la capacità di risposta alle crisi è un buon indicatore di salute e la disponibilità a sperimentare strade nuove ne è spesso una risorsa essenziale. Lo stesso può dirsi per i popoli e per le civiltà, che hanno oggi davanti a sé sfide inedite, di portata planetaria. Sospinti dal movimento ambientalista globale, ci si interroga oggi sulla necessità di ripensare radicalmente il rapporto tra umano e naturale, in vista di una transizione verso un’economia sostenibile. Ma le aspettative di un rinnovamento profondo toccano oggi anche altre sfere come l’assetto del sistema economico e finanziario, il mercato degli armamenti, la responsabilità sociale delle corporation tecnologiche, o il controllo esercitato dalle tecnologie sul lavoro e sulle relazioni umane.

**Mondi contro**

A fronte di società sempre più connesse, si approfondiscono le fratture intorno alle quali vengono delineandosi mondi reciprocamente ostili. Accanto alla drammatica diffusione di regimi di matrice autoritaria, fuori e dentro i confini dell’Europa, negli ultimi decenni si è assistito, specie nelle società democratiche, al diffondersi di nuovi conflitti che hanno posto, gli uni contro gli altri, il centro e le periferie, le città e le campagne, le élites e i popoli, la scienza e l’opinione, i tanti e i pochi, le istituzioni e la società. Diventa così urgente riflettere su come questi conflitti possano rimettere in discussione i ruoli consolidati di potere – per esempio quelli tra i generi –, oppure contribuire alla forza crescente dei nazionalismi e al diminuire di diritti e di garanzie, che tracciano solchi profondi fra le diverse realtà sociali.

**La politica e le altre sfere**

La crisi sanitaria mondiale sembra aver mostrato anche agli scettici la funzione insostituibile della politica, rinnovando così l'esigenza di ridefinire il suo rapporto con le altre sfere della vita sociale. Prima di tutto la scienza, indispensabile a capire ma inadatta a decidere. Ma anche la sfera economica, le cui ragioni devono necessariamente essere bilanciate con quelle dell'interesse generale; e poi la sfera dei media, il mondo della cultura e l'opinione pubblica più in generale, quanto mai importanti in società pienamente democratiche.

**Nuovi mondi**

Nei momenti di crisi si rinnova il nostro bisogno di guardare al futuro per dare nuova forma alla realtà. L’aver assistito alla trasformazione delle grandi metropoli in luoghi spettrali, ci conduce oggi a interrogarci sulle città del futuro e sul futuro delle città. Il senso di impotenza e di isolamento che ha dominato le nostre vite nei mesi passati, a esplorare nuove forme di immaginazione sociale, di organizzazione del lavoro, di socialità. L’esigenza di esplorare territori ignoti, fuori e dentro di noi, ci riporta d’altra parte lungo i sentieri tracciati dalla letteratura, dalle arti, dal gioco e dalle utopie sociali.